

Jerusalem Post: La Russia può continuare la guerra in Ucraina un altro anno nonostante le sanzioni

maurizioblondet.it/jerusalem-post-la-russia-puo-continuare-la-guerra-in-ucraina-un-altro-anno-nonostante-le-sanzioni/

Maurizio Blondet

28 aprile 2023

Zelensky chiama Xi per la pace: la Russia ha infatti dichiarato che può proseguire la guerra per un anno ancora malgrado le sanzioni

documenti dai giornali trapelati del Pentagono suggeriscono che i round di sanzioni hanno avuto un impatto sulla Russia, ma non l'hanno paralizzata



I militari russi equipaggiano un sistema missilistico tattico Iskander al forum tecnico-militare internazionale Army-2015 a Kubinka, fuori Mosca, Russia, 17 giugno 2015. (credito fotografico: REUTERS/SERGEI KARPUKHIN)

Mosca potrà continuare a combattere la sua guerra contro l'Ucraina per almeno un altro anno, secondo fonti dell'intelligence statunitense citate dal rapporto del *Washington Post* su un documento militare statunitense trapelato che in precedenza non era stato riportato. I documenti top-secret appena scoperti danno una maggiore comprensione degli effetti delle numerose sanzioni imposte alla Russia da Stati Uniti, UE e paesi alleati come il Giappone .

La Russia può continuare a combattere

Ma nonostante l'effetto misurabile che le sanzioni hanno avuto sull'economia russa, non hanno ancora paralizzato la sua capacità di continuare il suo sforzo bellico in Ucraina.

Secondo l'intelligence statunitense, per compensare le sanzioni "Mosca fa affidamento su un aumento delle tasse sulle società, sul suo fondo sovrano, sull'aumento delle importazioni e sull'adattabilità delle imprese per aiutare a mitigare le pressioni economiche".

Di recente, gli Stati Uniti hanno intensificato la pressione, in particolare sulle élite russe che hanno sostenuto la guerra e le loro compagnie.



I militari russi guidano un carro armato Armata T-14 (davanti) durante una prova per la parata del giorno della Vittoria in Piazza Rossa nel centro di Mosca, Russia, 7 maggio 2015. (credito: REUTERS/SERGEI KARPUKHIN)

Il ministero della Difesa ucraino afferma che alcuni elementi dei segmenti politici e commerciali russi hanno avuto paura per il loro futuro dopo una possibile sconfitta russa e stanno cercando di contattare l'Ucraina e altri paesi.

Tuttavia, secondo le valutazioni dell'intelligence nei documenti trapelati, "è probabile che persistano nel sostenere gli obiettivi del Cremlino in Ucraina" e nell'"aiutare Mosca ad aggirare le sanzioni". I documenti non fanno riferimento ad altri fattori limitanti per lo sforzo bellico della Russia, come una possibile mancanza di munizioni. Rapporti recenti indicano che la Russia sta cercando nuovi fornitori in lungo e in largo.

La Russia sta chiaramente cercando di rifornire le sue forze dopo un anno dall'inizio della guerra in Ucraina. Ha acquisito droni dall'Iran e apparentemente ha anche acquisito proiettili di artiglieria e munizioni per armi leggere. Secondo quanto riferito, ha anche cercato di acquistare decine di migliaia di proiettili dall'Egitto, sebbene questa richiesta non abbia comportato alcuna consegna di munizioni. L'anno scorso il *New York Times* ha riferito che anche Mosca stava cercando milioni di proiettili di artiglieria dalla Corea del Nord.

I documenti fanno parte di una miniera di documenti riservati trapelati online. Jack Teixeira, un membro di 21 anni della Guardia Nazionale Aerea degli Stati Uniti, accusato di aver fatto trapelare documenti top secret dell'intelligence militare, è stato accusato il 14 aprile di aver copiato e trasmesso illegalmente materiale classificato.

Seth J. Frantzman e Reuters hanno contribuito a questa storia.